

ELEZIONE DEI DELEGATI ARCHITETTI INARCASSA

2020/2025



SIMONA FERRADINI ARCHITETTO

ferradini.architetto@gmail.com

Modalità di Voto

Il diritto di voto sarà espresso telematicamente accedendo alla propria Area Riservata su *Inarcassa On Line* ove, dal 16 marzo 2020 sarà attivato il link alla piattaforma di votazione SkyVote, nel sito di Inarcassa ci sono già ora tutte le informazioni

si vota per un solo candidato e una volta sola, dal 16 al 20 marzo ; oppure se non si raggiunge il quorum dal 6 al 10 aprile e ancora dal 4 al 8 maggio sempre che non si sia votato già la prima volta

L'Ordine degli Architetti di Milano ha diritto a 4 Delegati che saranno i 4 candidati che avranno avuto più voti, a Milano ci siamo candidati in 13

Ognuno dei Delegati di Milano a Roma varrà 5 voti, per cui se riuscissimo ad avere i nostri 4 Delegati saranno 20 voti.

E' necessario raggiungere il quorum costituito da 1/5 del numero degli elettori per cui è importantissimo andare a votare altrimenti anche questa volta non saremo rappresentati.

Caro amico/a e collega,

Ti invio questa mail per parlarTi delle prossime elezioni dei Delegati Inarcassa per il 2020/2025; come saprai nel mese di marzo 2020 dovremo andare a votare per eleggere i Delegati Inarcassa che ci rappresenteranno fino al 2025.

Io mi sono candidata anche questa volta nella speranza che, ora che il voto sarà espresso telematicamente, anche noi architetti di Milano si riesca ad avere i rappresentanti a Roma, infatti nel 2015, nonostante l'impegno di molti, non abbiamo raggiunto il quorum, pertanto per tutto il passato quinquennio non siamo stati rappresentati da nessuno, spero veramente che questa volta ci sia una forte risposta e ci si riesca perché noi, con i nostri 4 Delegati, abbiamo diritto a 20 voti, e sono tanti.

Sono passati 5 anni ma il mio obiettivo principale non è cambiato, resta quello di salvare ed aumentare le nostre pensioni, diminuire i minimi contributivi, introdurre la possibilità di andare in pensione con 41 anni di contribuzione e promuovere aiuti per le donne, ovvero fare in modo che gli architetti non debbano solo sottostare a doveri ma possano anche fruire dei vantaggi che hanno gli altri lavoratori, è infatti vergognoso che professionisti che, per tutta la vita hanno affrontato infiniti problemi e forti responsabilità, debbano andare in pensione con "appannaggi" così indecorosi.

Ti chiedo di darmi la tua fiducia riservandomi il Tuo voto che mi impegno fin d'ora, nel caso dovessi essere eletta, a valorizzare al massimo. Di seguito puoi leggere il mio profilo e l'impegno quale Delegato Inarcassa. Nel caso fossi interessato al mio programma e volessi sostenermi puoi inviarmi una mail con i tuoi suggerimenti.

Grazie

BREVE CV

Nata a Milano il 21 Luglio 1959. Sposata e divorziata ho due figlie
Francesca Lavinia nata nel 1985, regista teatrale, vive a Londra.
Ludovica Andrea nata nel 1988, laureata in Giurisprudenza si è occupata di Diritto del Lavoro.
Risiedo e lavoro a Milano dove ho lo studio professionale

PROFILO PROFESSIONALE

Nel 1978 mi sono iscritta alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Mi sono laureata nel 1982.

Nel 1983 ho sostenuto l'Esame di Stato e mi sono iscritta all'Ordine degli Architetti di Milano iscr. n° 4131.

Dal 1999 ho il titolo di "Esperto in materia di Tutela Paesistico Ambientale" ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge Regionale n° 18 del 1997, per lo svolgimento della funzione di " Esperto " nell'ambito delle Commissioni Edilizie.

Dal 2001 Consulente tecnico in materia Edilizia Urbanistica e Catastale di Assoedilizia, Associazione Milanese della proprietà edilizia aderente alla Confedilizia.

Dal 2003 Commissario ad Acta della Regione Lombardia ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia Edilizia e Paesistico Ambientale, sono inserita nell'Albo istituito con legge regionale 23 giugno 1997 n° 23 , come da Decreto n° 9976 del 18 Giugno 2003, sezioni A e C.

Dal 2005 C.T.U. del Tribunale di Milano con il n° 10964, inserita nell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice per la categoria Architetti con le specialità di : Architettura, Arredamento e Design.

Dal 2008 membro esterno della Commissione Urbanistica della zona 8 del Comune di Milano.

Nel 2009 sono stata membro di una Commissione di studio del PGT di Milano, Piano di Governo del Territorio, in vigore dal mese di dicembre 2012 scrivendo osservazioni ed emendamenti

Dal 2009 al 2011 consulente dell'associazione " Vivisarpi " che si occupa del quartiere omonimo della città di Milano e nel 2010 ho fatto parte del Direttivo.

Nel 2010 ho fondato con alcuni colleghi l'associazione "Architetti per Milano" che si occupa di architettura, edilizia e urbanistica sia sotto il profilo Tecnico che Culturale, da allora faccio parte del Direttivo e rivesto la carica di Segretario.

Dal 2011 sono Mediatore Civile Professionista ai sensi del D.M. n° 180 del 18 Ottobre 2010 dal 2012 , lavoro presso l'Organismo di Mediazione di Assoedilizia.

Nel 2012 sono stata membro della Giuria del Concorso per la progettazione delle nuove Piazze da costruire nell'area " EX ENEL " di Milano ora in costruzione.

Ho partecipato nel 2013 e 2014 al dibattito sul nuovo Regolamento Edilizio di Milano scrivendo emendamenti ed osservazioni che hanno prodotto molte modifiche al testo definitivo.

Contemporaneamente al lavoro di consulente progetto e realizzo opere edilizie in Milano e dintorni ad uso residenziale, terziario, commerciale ed industriale.

Tra le mie esperienze posso evidenziare oltre al lavoro di progettista una buona conoscenza della Legislazione Urbanistica ed Edilizia, maturata durante frequenti contatti con Comuni, Regioni, Soprintendenza, Consigli di zona, Vigili del Fuoco, Uffici Catastali ecc. che si è sviluppata negli anni grazie alla multidisciplinarietà del lavoro che ho svolto nei vari settori dell'edilizia compreso quello di Consulente di Parte e Perito per molti studi Legali.

IMPEGNO COME DELEGATO INARCASSA

Ho deciso di candidarmi come Delegato di Inarcassa in quanto seriamente preoccupata per il futuro di tutti noi e delle nostre pensioni.

I Cambiamenti allo Statuto, a seguito della riforma Fornero che ha imposto la sostenibilità a 50 anni, oltre ad avere forzatamente aumentato il numero degli anni di contribuzione obbligatoria hanno diminuito pesantemente le nostre pensioni, nonostante i conti siano in sicurezza già dal 2012

Tutto ciò a fronte del patrimonio della nostra Cassa che ammonta a circa 12 miliardi di euro e che continua ad aumentare di circa 500/700 milioni ogni anno.

E' veramente scoraggiante e anche indegno che dopo tanti anni di lavoro e l'assunzione da parte nostra di grosse responsabilità, si debba andare in pensione con un salario che rasenta spesso la pensione minima.

Pertanto ho deciso di provare a capire come funzionano le cose a Roma e di attivarmi personalmente nel tentativo di migliorare la situazione, ma per far questo è necessario far parte dei Delegati, e costituire alleanze forti tra i rappresentanti dei vari Ordini, solo dall'interno e insieme, sarà possibile capire e dare risposte ai molti perché ai quali, per ora, non so e credo neanche voi sappiate dar risposta.

Dall'interno viene condannato fortemente il vecchio sistema retributivo ma lo stesso ha generato un risparmio patrimoniale di più di 8 miliardi di euro in continuo aumento, quindi il sistema è sempre stato solido e sicuro, come è possibile che sia stato necessario, per poter dimostrare la sostenibilità a 50 anni, ridurre così drasticamente le nostre pensioni ?

Non sarebbe meglio e più corretto verso di noi, fissare un tetto massimo alla copertura patrimoniale e ridistribuire tra tutti il plus valore ? I soci di Inarcassa siamo noi !

Il primo grande tema da affrontare è quello che riguarda "la messa in sicurezza" del patrimonio Inarcassa dai rischi di ingerenza da parte dello Stato.

Tra le questioni di estrema importanza c'è la necessità di diminuire i minimi contributivi che per molti architetti sono oggi insostenibili e rivedere le convenzioni sanitarie che sono complesse e poco chiare.

La diminuzione della pensione che noi "vecchi" iscritti prenderemo a seguito del nuovo sistema, per molti è addirittura prevista di circa il 50 % rispetto quello che avremmo potuto prendere con il sistema retributivo, ma nonostante questo fortissimo sacrificio, i giovani non avranno certo un miglior trattamento, pertanto sono fortemente motivata ad andare in fondo e verificare con attenzione e serietà i motivi che hanno portato gli attuali Delegati ad approvare tali modifiche e proporre soluzioni di miglioramento.

Altro problema che, in quanto donna, mi preme molto è la situazione che riguarda le donne iscritte a Inarcassa che nonostante si siano sempre occupate, come le altre donne, dei figli e della famiglia, hanno trattamenti pensionistici diversi dalle altre donne italiane pertanto mi piacerebbe che Inarcassa prevedesse incentivi o facilitazioni per noi architetti donne che come le altre abbiamo dovuto occuparci dei nostri figli, della casa, dei mariti e degli anziani. Molte di noi pagano l'indennità per la maternità alle colleghe, ma non hanno potuto godere della stessa possibilità in quanto una volta non era prevista, vorrei riuscire a concordare presso Inarcassa una premialità, che potrebbe essere costituita da periodi di contribuzione per ogni figlio avuto, per le colleghe che ancora lavorano e che non hanno potuto godere di tale privilegio.

Io sono abituata a combattere e vorrei poterlo fare per tutti noi, lavorando per trovare il miglior sistema possibile per implementare le pensioni e per aiutare i più sfortunati.

Ti prego con ciò di aiutarmi e darmene l'opportunità, se puoi, anche promuovendomi presso i tuoi conoscenti.

Vorrei infine promuovere l'apertura di uno sportello Inarcassa presso l'Ordine degli Architetti di Milano

Ti chiedo quindi, dopo questa breve presentazione, di concedermi la tua fiducia votandomi e, comunque se così non fosse, ti prego in ogni caso di votare perché a Roma insieme agli ingegneri di Milano potremmo contare molto.

Milano, febbraio 2020